

INNOVATIVA PIÈCE TEATRALE

Il D'Annunzio più vero tra amori e battaglie

«Bisogna fare della propria vita come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui». Sono parole di Gabriele D'Annunzio, del quale quest'anno l'Italia celebra il centocinquantesimo della nascita. Proprio dalle parole e dall'intensa biografia del Vate pescarese scritta da Giordano Bruno Guerri, **Edoardo Sylos Labini** ha scritto con Francesco Sala «Gabriele d'Annunzio, tra amori e battaglie», una pièce assolutamente innovativa che ripercorre la vita di un artista straordinario, che ha saputo imporre i propri sogni e le proprie idee in un susseguirsi di amori, passioni, infedeltà, avventure mondane e politiche, oltre che autentiche provocazioni poetiche vissute sempre con vittorioso clamore. Lo spettacolo, prodotto da **RG Produzioni**, sarà in scena a Torino nella cornice del Teatro Gobetti, oggi e domani (ore 21) e domenica (ore 15,30),

ad Asti il 13 marzo al Teatro Alfieri e a Savigliano il 14 marzo al Teatro Civico Milanollo. Gli autori raccontano la vita dell'artista scandita dai tanti avvenimenti che lo hanno reso famoso. D'Annunzio, amante instancabile, dalla sua stanza del Vittoriale rende omaggio alle sue donne: da Eleonora Duse alla moglie Maria Hardouin d'Altemps, dalla pianista Luisa Baccara, passando per la governante Amélie Mazoyer attraverso i versi de «Il Piacere», de «Il Fuoco» e rivivendo un'insolita versione elettronica de «La pioggia nel pineto» mixata con le grandi arie di Wagner. Sylos Labini utilizza un nuovo format teatrale unconventional: il Disco teatro, così ribattezzato da un critico questo genere, vede in scena una consolle dj ed è proprio sulle sonorità mixate e suonate dal vivo che gli attori interagiscono, arrampicandosi sui crepacci dei suoni e giocando con i ritmi dei piatti.

evidenza come aumentano le quote di utenti che denunciano tempi di attesa superiori ai 20 minuti presso gli sportelli delle Aziende sanitarie locali. La media nazionale è del 50,8 per cento, quella del Nord Italia del 44,3 per cento. Il Piemonte, anche in questo caso, si piazza appena sotto la media nazionale, raggiungendo il 50,4 per cento. Un risultato, anche in questo caso, meno lusinghiero di quello della Lombardia (44 per cento), del Veneto (45,2 per cento) e del Friuli Venezia Giulia (44,5 per cento). Maglia nera del Nord è ancora la Liguria, con il 52,8 per cento. Una soluzione all'intasamento degli sportelli, oltre all'aumento del personale, potrebbe quindi essere quella del rafforzamento e dell'estensione dei servizi online.

Piemontesi in coda anche per le cure
A 600 km orari confermato il nuovo servizio ferroviario per raggiungere il pronto soccorso

Il D'Annunzio più vero tra amori e battaglie

EXPOCASA
2 - 10 MARZO 2013
TORINO - LINGOTTO FIERE

I YOU

EXPOCASA